

Abeliophyllum, la forsizia bianca

Mondoverde - Una pianta profumata che, con la sua omonima gialla, crea un angolo fiorito in giardino già dai primi di marzo

/ 15.03.2021
di Anita Negretti

Accanto al cancello d'ingresso della mia casa, dietro a una bassa siepe di lauro, cresce da molti anni un folto cespuglio di forsizia (*Forsythia x intermedia*) che ai primi di marzo regala una splendida fioritura giallo oro.

È stata la mia prima vittima botanica, quando, giovane studente quattordicenne di agraria, mi dilettao con le mie prime talee: basta tagliare qualche punta dei lunghi rami di questo cespuglio caducifoglio, interrarlo a mezz'ombra con un po' di terriccio soffice e umido, e in qualche settimana compariranno le prime radici, a garanzia del germogliare di nuove piante.

Così ho iniziato a moltiplicarla, regalando le neonate a vicini e conoscenti, e collezionando alcune varietà più inusuali di forsizia, come la piccola e compatta *F. x intermedia* «Maree d'Or», che non supera gli ottanta centimetri di altezza o la «Mindor» che produce fiori in abbondanza su rami rossastri.

Pochi anni or sono, ho letto di una pianta chiamata comunemente forsizia bianca e me ne sono procurata un vaso. Messo in piena terra a ottobre, me ne sono dimenticata finché non ha fiorito ai primi di marzo: dai piccoli rami arcuati sono spuntati molti fiorellini bianchi, simili a quelli della classica forsizia.

Si tratta di *Abeliophyllum distichum*, un arbusto caduco che raggiunge il metro e cinquanta centimetri di altezza e di larghezza, ama il pieno sole e ha una fioritura a fine inverno gradevolmente profumata. Della famiglia delle *Oleaceae*, si riproduce anch'esso con facilità grazie a talee da prelevare dopo la fioritura. Le foglie di *Abeliophyllum* sono verde scuro, compaiono ad aprile e hanno una forma ovoidale, mentre in autunno si tingono di rosso.

Certo, messi una accanto all'altro, forsizia ed *Abeliophyllum* creano un angolo fiorito in giardino già dai primi di marzo, ma il vero colpo di scena lo si può creare accompagnandolo con la forsizia rosa, che altro non è che la varietà «Roseum» di *Abeliophyllum distichum*. In fiore già dai primi di gennaio, se coltivata in angoli riparati del giardino o in capienti vasi, anche questa varietà raggiunge il metro e cinquanta centimetri sia di altezza sia di ampiezza, creando così una chioma tondeggiante, ideale da inserire in aiuole o per creare siepi miste dal portamento naturale. Predilige posizioni soleggiate, ha una crescita lenta e benché i suoi rami siano sottili e dall'apparenza fragili, è in realtà una pianta molto robusta, che richiede cure quasi nulle.

